

CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24

OGGETTO: Ordine del Giorno: “Problematiche occupazionali e di sviluppo del Gruppo 6 GDO ed aziende collaterali e dell’indotto”.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **quattordici** del mese di **aprile** dalle ore 20,30 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 07/04/2014 n. 15834, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Vice Segretario Generale del Comune Dott. Paolo NATALE.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 24 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso	X	
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	ADAMO Enrico		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	RIZZO Giuseppe	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe		X
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare	X	
10	CALAMIA Pasquale	X		25	BONSIGNORE Francesco		X
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	ETIOPIA Giuseppa	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	AGATE Vincenzo	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Considerato che alle ore 19,05 era presente un solo Consigliere, giusta appello chiamato dal Segretario Generale, (all. A) e che il numero dei presenti non rendeva legale la seduta, la rinvia di un'ora.

Quindi alle ore 20,30 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 24 consiglieri, giusto allegato "B", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Vaccarino, Di Bella e Curiale. E' presente il Sindaco.

Il Presidente introduce il punto posto all'O.d.G.: *Ordine del Giorno: "Problematiche occupazionali e di sviluppo del Gruppo 6 GDO ed aziende collaterali e dell'indotto"*, dando lettura della proposta di deliberazione (all. C) e del documento proposto dalla Conferenza dei Capigruppo, ad essa allegato, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale (all. D). Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

D'ANGELO: Rappresenta lo stato di disagio socio economico che sta vivendo la comunità castelvetranese ed in particolare le famiglie dei lavoratori, circa 400, del GRUPPO 6 GDO e delle società ad essa collegate e/o controllate e delle società satellite. Legge un comunicato dell' ANSA Palermo del marzo dell'anno scorso dal titolo "Mafia, beni confiscati- un tesoro infruttuoso". Legge un testo pubblicato sul sito dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Confiscati e Sequestrati alla Criminalità Organizzata – Sezione Statistiche (Missione delle Istituzioni). Dichiara che comprende l'importanza che il legislatore attribuisce all'Agenzia ed alla luce di ciò legge la relazione annuale della stessa (pagina 25 – amministrazione e destinazione dei beni) per l'anno 2012. Dichiara che l'Amministratore giudiziario del GRUPPO 6 GDO nel suo primo anno di gestione nella sua relazione datata 31/12/2008 dice che dallo stato patrimoniale riclassificato, emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio e lungo termine. Dichiara che la società GRUPPO 6 GDO, da quanto si evince dai bilanci pubblici approvati per legge, è una azienda che fatturava circa € 110.000.000,00, utili per oltre € 4.000.000,00, versava € 1.800.000,00 di imposte dirette, erogava oltre € 3.400.000.,00 di stipendi e salari, pagava oltre € 1.100.000,00 di oneri sociali, aveva un patrimonio netto di circa € 14.000.000,00 e di fatto la chiusura delle aziende rappresenta un danno sociale per la nostra comunità. Invita il Sindaco a riscontrare se c'è un danno economico per il Comune, in quanto risulterebbero non pagati tributi relativi all'ICI ed all'IMU per circa € 300.000,00. Dichiara che non basta vincere la battaglia per la legalità ,quando si perde la guerra per l'occupazione e la dignità della gente comune, perchè bisogna vincerle ambedue e lo Stato non può e non deve abbandonare queste famiglie. Conclude dicendo che se qualora il 25 maggio, data delle prossime elezioni al Parlamento Europeo, non ci sarà una soluzione positiva della questione in oggetto, andrà a votare ed annullerà il voto scrivendo nella scheda "lavoro è legalità", come è stata denominata la manifestazione che si svolgerà il 16 aprile a Castelvetrano.

Entra Ingrasciotta **presenti n. 25.**

CALAMIA: Manifesta il suo imbarazzo, perché assiste alla mortificazione per la perdita di posti di lavoro e tutte le classi dirigenti dello scenario partitico, anche a livello locale, debbono trasmettere ai propri rappresentanti regionali e nazionali la necessità di una soluzione positiva di questa situazione paradossale. Dichiara che dalla sorte del GRUPPO 6 GDO dipende il futuro di questa città, perché consentire la perdita di circa 400 posti di lavoro, sarebbe una catastrofe per tutta la nostra comunità. Dichiara che la legalità è la porta per lo sviluppo , ma ciò deve andare di pari passo con la tutela dei posti di lavoro, anche perché in caso contrario ciò rappresenterebbe una sconfitta per tutta la classe politica. Auspica che il Governo Nazionale affronti in maniera seria la tematica dei beni confiscati, perché non possono essere le Amministrazioni locali a farsi carico di tale situazione.

PRESIDENTE: Dichiaro che è stato stabilito nella Conferenza dei Capigruppo di limitare gli interventi, per evitare di strumentalizzare un argomento che tocca un pò tutti ed in tal senso si è deciso di fare intervenire un rappresentante della maggioranza ed uno dell'opposizione. Dichiaro che la Conferenza dei Capigruppo avrà ancora modo di riunirsi per analizzare la vicenda.

SINDACO: Invita tutta la cittadinanza a partecipare alla manifestazione per la legalità ed il lavoro che si svolgerà il 16 aprile a Castelvetro, perché rappresenta un momento dirimente per la città, che deve apparire agli occhi del mondo per quella che è e non per come è stata rappresentata dai media che hanno dato un'immagine pessima della città, solo per motivi di share o di audience. Dichiaro che sarà una manifestazione senza colore politico, per manifestare tutto quello che di buono c'è in questa città, allontanando per sempre tutte le speculazioni di bassa lega che si sono perpetrate nel corso di questi anni e per far venire a galla tutto il tessuto sano della città, piena di gente laboriosa che vuole essere rispettata per quello che è.

Non essendoci altri interventi il Presidente mette in votazione il documento, per appello nominale come richiesto dal Consigliere D'Angelo.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. E), da n. 25 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'Ordine del Giorno: *"Problematiche occupazionali e di sviluppo del Gruppo 6 GDO ed aziende collaterali e dell'indotto"*, allegato al presente atto sotto la lettera "D".

Il Presidente, quindi, non essendoci altri punti all'Ordine del Giorno, scioglie la seduta. Sono le ore 21,00.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il V. Segretario Generale

f.to dott. Natale

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

Al. A^u

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 14/04/2014

1° appello ore 19.05 2° appello ore _____

SEDUTA di 1^a convocazione / ~~prosecuzione~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373		
4	BARRESI PIERO	350		
5	PERRICONE LUCIANO	331		
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222		
16	D'ANGELO PIERO	221		
17	STUPPIA SALVATORE	215		
18	BERTOLINO TOMMASO	208		
19	VACCARINO SALVATORE	208		
20	SCIACIA PIETRO	201		
21	ADAMO ENRICO	196		
22	RIZZO GIUSEPPE	196		
23	DI MAIO GIUSEPPE	187		
24	VARVARO GASPARE	186		
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
26	SALADINO GIACOMO	173		
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
28	PIAZZA MAURIZIO	141		
29	SILLITTO MARIA	132		
30	AGATE VINCENZO	129		

All. "B"

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 14/04/2014

1° appello ore _____ 2° appello ore 20,30

SEDUTA di 1^a convocazione / ~~20,30~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	—	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	—	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	196	—	
22	RIZZO GIUSEPPE	196	X	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	—	
24	VARVARO GASPARE	186	X	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	—	
26	SALADINO GIACOMO	173	X	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILLITTO MARIA	132	—	
30	AGATE VINCENZO	129	X	

24



All. C. 4

CITTÀ DI CASTELVETRANO
 PROVINCIA DI TRAPANI

SETTORE: AFFARI GENERALI

UFFICIO: Presidenza C.C.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ordine del Giorno: "Problematiche occupazionali e di sviluppo del Gruppo 6 GDO ed aziende collaterali e dell'indotto".

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta

del 14 APR, 2014

con deliberazione n. 24

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L.R. 44/91:

- NO
- SI

Li _____

L'ASSESSORE RELATORE

Li - 7 APR, 2014

L'UFFICIO PROPONENTE

Alessandro Ranieri

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il punto n. ____ avente per oggetto: Ordine del Giorno: "Problematiche occupazionali e di sviluppo del Gruppo 6 GDO ed aziende collaterali e dell'indotto".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ormai da troppo tempo, una delle più floride realtà economiche del nostro territorio che opera nel campo della Grande Distribuzione il "Gruppo 6 GDO", versa in una situazione economica drammatica con il rischio concreto della perdita del posto di lavoro per circa 200 lavoratori;

CHE la Conferenza dei Capigruppo all'uopo convocata, nella seduta del 2 aprile 2014, ha discusso la questione di che trattasi, stabilendo di richiedere la convocazione di un Consiglio Comunale per dibattere sulle problematiche del Gruppo 6 GDO;

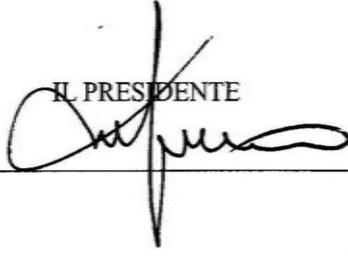
VISTA la richiesta di convocazione del Consiglio Comunale urgente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. b) e dell'art. 7, comma 1, acquisita al Protocollo Generale al n. 15648 in data 04/04/2014;

Considerato che, ai sensi dell'art. 49 -comma 1- del T.U.E.L. N. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica, si prescinde dal parere del Responsabile del Servizio Interessato in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

DELIBERA

Di approvare il documento promosso dalla Conferenza dei Capigruppo, nella seduta del 02/04/2014 su: "Problematiche occupazionali e di sviluppo del Gruppo 6 GDO ed aziende collaterali e dell'indotto", che si allega alla presente proposta di deliberazione sotto la lettera "A".

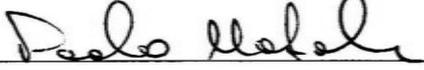
IL PRESIDENTE



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio...', written over a horizontal line.

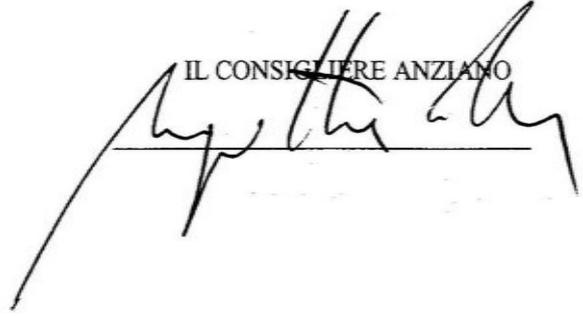
v.

IL SEGRETARIO GENERALE



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Paolo...', written over a horizontal line.

IL CONSIGLIERE ANZIANO



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luigi...', written over a horizontal line.

ALL. "D"

ORDINE DEL GIORNO

"Problematiche occupazionali e di sviluppo del Gruppo 6 GDO ed aziende collaterali e dell'indotto"

Il Consiglio Comunale di CASTELVETRANO

Nella seduta del 14 APR. 2014

PREMESSO

Che con provvedimento del Tribunale di Palermo, Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, numero 8282/07 R.G.N.R. DDA del 19 dicembre 2007, è stato disposto il sequestro preventivo penale delle quote, dell'intero capitale sociale e del compendio aziendale, tra le altre, del *Gruppo 6GDO srl*;

Che, successivamente, in data 17 ottobre 2013, è stata disposta dalla V Sezione Penale della Cassazione la confisca dell'intero patrimonio del gruppo, passando lo stesso all'Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati alla mafia;

Che, in particolare, il Gruppo 6DGO srl opera nell'ambito della grande distribuzione, gestendo direttamente ed indirettamente tramite società collegate e controllate, ovvero tramite affitto di ramo di azienda a terzi, la somministrazione affiliazione e conduzione di supermercati e discount, rispettivamente con marchio DESPAR e 6STORE, in provincia di Trapani, Agrigento ed in parte di Palermo (con 205 dipendenti e 300 lavoratori delle aziende satelliti);

Che la società gestiva direttamente una linea di produzione, confezionamento e imbottigliamento di olio, olive da tavola e paté di olive, attività cessata nel mese di settembre 2013 (con 3 addetti);

Che tra il 2012 e il 2013 altre realtà produttive facenti parti del gruppo sono cessate, con il fallimento di *Provenzano Mozzarella* (con circa 50 dipendenti), e la liquidazione di *Special Fruit s.r.l.* (27 dipendenti) e *Ciuri di Grano s.r.l.* (10 dipendenti);

Che si trattava, quindi, di una complessa e grande realtà commerciale che, tuttavia, negli ultimi anni ha subito un forte calo di fatturato al quale si è aggiunta una drastica diminuzione delle merci nei magazzini, fino a decretare già dal mese di novembre 2013, il blocco delle merci in entrata e, naturalmente, in uscita, uno svuotamento totale del magazzino, con conseguente fermo delle attività, azzeramento del fatturato, depauperamento del capitale sociale;

Che diverse proposte di rilevamento dell'intero gruppo sia sotto forma di affitto di azienda sia di cessione di azienda sono naufragate, anche a causa di tematiche di carattere burocratico;

CONSIDERATO

Che gli oltre 200 lavoratori del Gruppo e le loro famiglie vivono giornalmente il dramma della perdita del posto di lavoro, subendo pesantemente le conseguenze di tale situazione e l'incertezza del loro futuro lavorativo e personale;

Che ai preziosi risultati degli organi di Polizia e della Magistratura contro il crimine organizzato e la mafia non sono seguiti interventi atti a garantire il mantenimento delle attività produttive e la tutela della stabilità occupazione del territorio;

Che l'impianto dell'amministrazione giudiziaria, che va dal sequestro alla confisca dell'azienda da parte dello Stato, non ha prodotto i risultati sperati, per i numerosi ostacoli che hanno reso difficile la buona gestione delle attività aziendali, arrecando un grave danno alla azienda e ai lavoratori;

Che il dramma dei lavoratori del Gruppo 6GDO, e delle società collegate e dell'indotto, è il dramma di una intera comunità, di un intero territorio che intende riscattarsi e che vuole vincere la battaglia per la legalità, la dignità e libertà, anche attraverso il lavoro;

Che il Consiglio comunale di Castelvetro, massima espressione locale della rappresentanza democratica, intende essere partecipe del dramma sociale che la comunità sta attraversando e far proprie tutte le istanze avanzate dai lavoratori del Gruppo;

Tanto premesso e considerato;

Esprime tutta la sua vicinanza ai lavoratori del Gruppo 6GDO, rappresentando la più viva partecipazione al dramma che stanno attraversando e facendolo proprio;

Ritiene indispensabile sostenere, e non vanificare, l'attività della Magistratura con opportune e tempestive iniziative a sostegno dell'occupazione e dello sviluppo, per difendere il futuro e la dignità dei lavoratori e dei loro familiari, per garantire i livelli occupazionali del territorio, per non alimentare la errata convinzione che un'azienda confiscata alla mafia sia condannata alla chiusura quando è gestita dallo Stato;

Chiede alle più Alte Istituzioni dello Stato di fare il possibile per vincere questa battaglia di legalità e sviluppo;

Auspica che le Istituzioni dello Stato, all'uopo deputate, chiariscano le precise cause delle difficoltà in cui è precipitato il Gruppo, per evitare che eventuali errori del passato non si ripetano in futuro, perché la mafia, nella nostra terra, si combatte anche creando e salvaguardando il lavoro;

Si impegna a sensibilizzare tutti gli organi istituzionali ai diversi livelli della drammatica situazione dell'azienda e dell'allarme lanciato dai lavoratori, che merita l'attenzione di tutti;

Si impegna ad attivare tutti i canali istituzionali e le procedure necessarie a sostegno dei lavoratori, perché la vertenza del Gruppo 6 GDO si trasformi in un modello di sana crescita occupazionale ed occasione di riscatto sociale per l'intero territorio;

Si impegna a istituire un tavolo permanente sulla vertenza Gruppo 6 GDO per monitorare e verificare lo stato della vertenza;

Si impegna a devolvere in un fondo specifico il compenso percepito per la partecipazione all'odierno Consiglio comunale;

Impegna il Presidente del Consiglio Comunale a trasmettere al Presidente del Consiglio, ai Presidenti di Camera e Senato e ai Capigruppo dei Partiti politici presenti in Parlamento la presente delibera.

Che bisogno c'è di anticipare le disgrazie e perdere la vita ancor prima di morire? (Seneca)

All. E

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 14/04/2014

OGGETTO: PROBLEMATICHE OCCUPAZIONALI GRUPPO 6 GDO

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	—	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	196	—	
22	RIZZO GIUSEPPE	196	X	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	—	
24	VARVARO GASPARE	186	X	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	—	
26	SALADINO GIACOMO	173	X	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILLITTO MARIA	132	—	
30	AGATE VINCENZO	129	X	

25